

Comune di MASERA' DI PADOVA

Provincia di PADOVA

RELAZIONE DELLA GIUNTA
AL RENDICONTO
DI GESTIONE

ANNO 2018

A cura del Sindaco

VOLPONI GABRIELE



SEZIONE DELL'IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- il profilo istituzionale;
- lo scenario;
- il disegno strategico;
- le politiche gestionali e sociali;
- le politiche fiscali;
- l'assetto organizzativo;
- le partecipazioni dell'Ente;
- le convenzioni con Enti.

IL PROFILO ISTITUZIONALE

L'ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco che sono stati eletti in data 11.06.2018.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente agli atti fondamentali individuati all'art.42 del Tuel.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'ente ed è attualmente composta da nr. 4 Assessori oltre al Sindaco, in base a quanto previsto dalla legge. Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'ente. Lo statuto dell'ente attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 9 ottobre 1991 e n. 85 del 23 dicembre 1991 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30.06.1995 e n. del 12 del 08.02.2000.

LO SCENARIO

POPOLAZIONE

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento (2011) ammonta a 9.045 abitanti ed al 31/12/2018 ammonta a 9130 abitanti.

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 17 Km² di cui strade

Provinciali	Km	10,00
Comunali	Km	44,00
Autostrade	Km	1,20

IL DISEGNO STRATEGICO

Il percorso attuato dell'amministrazione del corso del 2018 ha visto come obiettivo principale quello di garantire continuità ai servizi finora erogati cercando di pianificare il bilancio



2019/2021 secondo il programma elettorale proposto nelle elezioni amministrative che si sono tenute a giugno 2018.

Si fa presente che i servizi che sono stati erogati nel 2018 sono stati principalmente quelli garantiti negli anni precedenti poiché essendo stati eletti a giugno 2018 è stato difficile pianificare e soprattutto realizzare l'avvio di nuovi servizi. L'amministrazione pertanto, valutando anche l'utilità dei servizi erogati, ha cercato laddove possibile, di potenziare i:

SERVIZI ALLA PERSONA:

- continuando a garantire servizi al pubblico e un orario di apertura flessibile compatibilmente con le esigenze organizzative;
- ponendo maggiore attenzione alla famiglia, ai soggetti deboli e alle persone prive di qualsiasi ammortizzatore sociale tramite progetti attuati in collaborazione con altri soggetti;
- attuando progetti di recupero di fenomeni di devianza sociale attraverso progetti di reinserimento educativo;
- miglioramento dei servizi sanitari offerti;
- sostenendo per i nuovi nati attraverso il Kit del neonato
- apertura di uno sportello IUC al fine di aiutare i cittadini nella predisposizione del modello F24 per il pagamento.

LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO:

Per quanto riguarda i lavori pubblici e il territorio si è cercato di:

- Migliorare e mantenere le aree pubbliche esistenti e dei parchi pubblici attrezzando alcuni di essi con strutture ludiche;
- Sistemare sedi stradale ammalorate e manutentare marciapiedi e piste ciclabili;
- realizzare nuovi tratti di marciapiedi quali lungo Via Chiusure e Via Roma Sp nr. 30 che collegano al centro cittadino permettendo la messa in sicurezza dell'utenza debole;
- Lavori di adeguamento energetico e redistribuzione degli spazi interni adeguandoli alla normativa CONI degli spogliatoi della palestra comunale;

- Sistemazione dell'accesso degli impianti sportivi-campo di calcio del capoluogo e affidamento dell'incarico di progettazione per la sistemazione degli impianti sportivi di Bertipaglia che si prevedono di realizzare nel corso del 2019;
- Porre attenzione al progetto per l'intervento di efficientamento energetico della pubblica illuminazione in sintonia con quanto previsto con il Piano di Contenimento dell'Inquinamento Luminoso.

Per quanto riguarda le piste ciclabili si è cercato di realizzare le parti mancanti e nel corso del 2019 ci si propone di continuare con la pista ciclabile Maserà-Terradura al fine di permettere ai propri cittadini di poter circolare in completa sicurezza.

Nel corso del 2018 si è realizzata la progettazione per la realizzazione della nuova rotatoria lungo la SP Conselvana all'intersezione con Via Alessandro Volta-Via Mattei.

• **SICUREZZA:**

controllo dell'immigrazione, video sorveglianza, miglioramento del servizio di polizia locale e potenziamento sistemi di controllo e prevenzione.

• **SCUOLE:**

ampliamento dei servizi scolastici offrendo la spesa, coinvolgimento delle famiglie nelle attività formative, servizi per la conciliazione lavoro-famiglia, garantire la frequenza delle scuole materne alle famiglie più disagiate, potenziamento dell'attività sportiva nel doposcuola;

• **SPORT E ASSOCIAZIONI:**

valorizzazione delle strutture esistenti e creazione di una rete di coordinamento tra le associazioni locali;

• **AGRICOLTURA:**

- ✓ valorizzazione delle aree rurali,
- ✓ valorizzazione delle produzioni tipiche anche attraverso manifestazioni quali la Festa del Radicchio finalizzata a far conoscere la tipicità del prodotto;



✓ manutenzione della rete di scolo;

• **EDILIZIA PRIVATA:**

Sviluppo edilizio sostenibile del paese, in conformità alle previsioni del PAT e del Piano degli Interventi.

Sempre nel 2018 si è proceduto alla conclusione dell'iter procedimentale del bando d'asta per l'alienazione dell'area destinata alla RSA e relativa aggiudicazione con introito nelle casse comunali di € 1.080.000,00. Nello stesso anno è stato rilasciato il permesso di costruire sottoscrivendo l'atto di compravendita dell'area e relativa convenzione che contiene agevolazioni per i residenti di Maserà di Padova. Attualmente è in corso la costruzione che sarà ultimata entro circa 490 giorni.

Nel corso del 2018 è stato preso accordo con la società Unicomm e sottoscritto dalla stessa atto unilaterale d'obbligo per un valore di circa 800mila euro con cui la stessa società si impegna a realizzare nel corso del 2019 una rotatoria all'incrocio tra la SS 16 e la comunale Via Bolzani quale opera di pubblico interesse per la messa in sicurezza della viabilità stradale. Oltre alla rotatoria con tale atto unilaterale d'obbligo la società Unicomm si impegna a fare ulteriori opere pubbliche nel territorio comunale.

Nel 2018 è stato autorizzato con una norma derogatoria al PUA art 28 bis del DPR 380 la realizzazione di una media struttura di vendita (per la quale sono stati introitati € 240.000,00) già conclusa per la quale è prevista nell'arco del 2019 l'ampliamento a grande struttura di vendita per la quale è in corso di valutazione lo screening per la via presso la Provincia di Padova che si concluderà entro il primo semestre 2019. Per quanto riguarda l'edilizia privata nel 2018 è stato portato a termine tutta la parte procedimentale che riguarda la lottizzazione Zaggia per la quale ad oggi sono già iniziati i lavori delle opere di urbanizzazione e rotatoria da completarsi entro il primo semestre 2019. Nello stesso periodo è già previsto la realizzazione/inizio lavori del nuovo supermercato media struttura di vendita superiore a 1500 mq. E' stato portato a termine tutto il procedimento relativo alla bonifica dell'immobile ex Zambelli eliminando totalmente l'eternit e il deposito di gomme. Nello stesso 2018 è stata realizzata una variante urbanistica attraverso lo sportello unico che ha permesso l'ampliamento ad un'attività funzionante e storica in Maserà di Padova che conta circa 20 dipendenti,

permettendo di introitare la somma per poter realizzare l'illuminazione pubblica lungo tutto la via Ronchi tramite luci a LED.

Nel corso del 2018, si è realizzato un intervento diretto Convenzionato che prevede la cessione di marciapiedi e parcheggi in Via Bolzani, con D.C.C. n^58 del 05/06/2017. I marciapiedi di proprietà privata sono stati sistemati e messi in sicurezza pronti da cedere al comune (valore opere circa € 70.000).

P.U.A. ZAGGIA approvato con D.G.C. n^ 94 del 04/06/2018, nel rispetto dell'art. 20 della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii. . Entro lo stesso anno l'Ufficio ha evaso le procedure di istruttoria anche della Pratica Edilizia Permesso di Costruire n^18/2018.

L'ufficio poi ha portato avanti le attività ordinarie quali:

- Attività di supporto ai vari Settori (pareri al settore ai progetti/pratiche del settore LLPP, supporto all'Anagrafe per quanto riguarda l'attribuzione della numerazione civica)
- Sono stati seguiti e conclusi, relativamente all'edilizia privata, i procedimenti alle seguenti tematiche:
 - abusi edilizi;
 - agibilità;
 - autorizzazioni pubblicitarie;
 - autorizzazioni paesaggistiche;
 - certificati di destinazione urbanistica,
 - Pratiche Piani Casa,
 - Denunce sismiche,
 - idoneità alloggio;
 - pareri preliminari,
 - Permessi di costruire,
 - Segnalazioni Certificate Inizio Attività,
 - Autorizzazioni ambientali,
 - Cila, Cil, attività edilizia libera
 - Pratiche sportello unico attività produttive

- E' stata inoltre sempre data risposta scritta a tutte le richieste generiche pervenute dall'utenza.

L'attività dei servizi SUAP, attività economiche, commercio e messi notificatori si è rivolta soprattutto nel seguire principalmente:

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO E' stato attivato, a partire dal 19 gennaio 2013, ogni terzo sabato del mese, nella piazza del capoluogo, il mercatino dell'antiquariato denominato "CARTE ARTE/FATTE", cui è consentita la partecipazione fino ad un massimo di 35 operatori di cui nr. 20 operatori che esercitano l'attività commerciale in modo professionale e nr. 15 operatori che non esercitano alcuna attività commerciale ma vendono beni ai consumatori in modo sporadico ed occasionale (hobbisti in possesso di autorizzazione di cui all'art. 9, comma 4, lettera a) della l.r. nr. 10/2001).

ALTRE ATTIVITA' DEL SERVIZIO

- Comunicazioni di ospitalità
- comunicazioni cessione fabbricati
- randagismo
- autorizzazioni per macellazione suini
- notifiche
- albo pretorio on-line
- casa comunale (deposito atti)

Ai servizi a domanda individuale è stata applicata una tariffa a copertura dei costi da parte dell'utente parziale grazie all'attività amministrativa ispirata ad una politica di riduzione degli sprechi e ad un utilizzo più attento delle risorse disponibili.

Vista l'attuale situazione economica di crisi che ha investito il nostro paese, l'amministrazione ha fortemente voluto continuare ad erogare i servizi alla cittadinanza cercando di mantenere inalterate per quanto possibile le entrate anche per non comportare un impoverimento economico alle famiglie. L'amministrazione ritiene infatti la famiglia il fondamento e il pilastro della società che deve essere sostenuto ed aiutato specie nei momenti di difficoltà.

LE POLITICHE GESTIONALI E SOCIALI

L'ente, con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 8 del 16.01.2018, ha approvato approvare il bilancio di previsione 2018/2020 e il DUP che individua gli obiettivi e le linee di governo dell'amministrazione.

Uno degli obiettivi contenuti nel DUP e dominanti l'attività amministrativa è la particolare attenzione alle esigenze dei cittadini, che si è concretizzata con alcune iniziative che sono risultate di forte gradimento. Questo Ente nel corso dell'esercizio 2018 ha continuato nelle attività di collaborazione con altre amministrazioni.

E' proseguita l'apertura dello sportello tributi per assistere l'utenza per il calcolo della IUC. Lo sportello ha visto impegnato, il personale dell'Ufficio Tributi quotidianamente, nei mesi precedenti la scadenza attraverso attività di front-office e di back-office fornendo informazioni ai contribuenti riguardo alle metodologie di calcolo, in corrispondenza alle scadenze di giugno e di dicembre l'ufficio ha provveduto ad inviare ai contribuenti il modello F24 compilato. Continua l'attività di aggiornamento del sito Internet quale strumento di comunicazione con la cittadinanza ed implementato negli ultimi anni con un applicativo che ha permesso agli utenti di effettuare il calcolo della IUC senza alcun costo per il contribuente, l'uso della posta certificata elettronica. Il servizio di mensa scolastica a seguito di gara con procedura aperta, è stata affidata in base al principio della ripetizione del servizio alla società Sodexo Italia. Intensa è stata l'attività di coinvolgimento delle diverse associazioni presenti nel territorio, le quali, attraverso il sostegno dell'Amministrazione Comunale, hanno potuto realizzare le proprie iniziative; svariate sono state le attività e manifestazioni organizzate in collaborazione con la biblioteca comunale, l'assessore alla cultura, l'assessore allo sport e le associazioni locali, quali:

- 🚦 Festa dell'Epifania
- 🚦 Tradizionale Festa del Radicchio "Fior di Maserà"
- 🚦 25 aprile festa della liberazione
- 🚦 Manifestazioni Musicali a cura dell'Ass. Musica Major Mundi
- 🚦 Visite Guidate Mostre e Musei della città di Padova
- 🚦 Centri Sportivi Estivi
- 🚦 Sagra di San Mariano "Bertipaglia"

- ✚ Commemorazione della morte di Giorgio Perlasca (15 agosto)
- ✚ Sagra della natività
- ✚ Biblioteca in festa
- ✚ Celebrazione del IV Novembre
- ✚ Bertipaglia d'autunno
- ✚ Rassegna teatrale amatoriale d'Autunno
- ✚ Letture animate in Biblioteca
- ✚ Corsi organizzati dalla Biblioteca
- ✚ Concerto di Natale a Maserà di Padova
- ✚ Rappresentazione teatrale in collaborazione con associazioni del territorio

Relativamente ai Servizi Sociali e alla persona, continua a riscuotere grande consenso il progetto per la mobilità debole. I volontari del Centro Anziani trasportano quotidianamente gli anziani, i diversamente abili e i minori del paese verso luoghi di riabilitazione e presidi ospedalieri o specialistici secondo un calendario giornaliero organizzato dall'ufficio del servizio sociale. Il servizio, che viene finanziato con la scelta da parte dei cittadini/contribuenti di Maserà di Padova di vincolare il proprio cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) al finanziamento delle attività sociali svolte dal comune, permette all'ente di organizzare il servizio di trasporto gratuito a favore degli anziani. L'auspicio è che i cittadini di Maserà sostengano e partecipino maggiormente a queste iniziative al fine di condividere le problematiche sociali e valorizzando il proprio territorio anche in ambito sociale. L'ente ha prorogato una convenzione con il Tribunale di Padova per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità ai sensi dell'art. 186 e 187 del Codice della Strada, e la messa alla prova con il Ministero di Giustizia ufficio locale di esecuzione penale esterna (UEPE), in quanto ritiene che tali iniziative siano utili per un'attività riparativa di volontariato avendo i rei cittadini la facoltà di decidere di commutare la propria pena in lavori di pubblica utilità aiutando così l'ente nelle attività quotidiane anche di piccola entità quali ad es. la manutenzione dei giardini, assistenza nell'attraversamento pedonale dei bambini presso le scuole e di trasporto di inabili presso le strutture. Si è dato seguito al miglioramento dei servizi per anziani e giovani, con attività in convenzione con il Centro anziani, organizzazione dei soggiorni climatici per la terza età, presso località marine, montane e termali, dei centri ricreativi estivi per minori, servizio di assistenza domiciliare, il servizio del tele-soccorso per gli anziani che vivono da soli o dichiarati

a rischio sanitario, istruttoria e erogazione contributi regionali come l'impegnativa di cura domiciliare per persone non autosufficienti assistite all'interno del proprio domicilio.

L'amministrazione comunale ha anche organizzato e sostenuto attività motorie per la terza età presso gli stabilimenti termali di Abano Terme e Montegrotto Terme sostenendone la spesa del trasporto. Ha attivato altresì la spesa per i pasti a domicilio per alcuni utenti seguiti dal servizio domiciliare. Inoltre a tutela dell'anziano che si trova in situazioni di solitudine e di bisogno assistenziale qualora privo di rete parentale adeguata, l'Amministrazione integra e sostiene le rette per l'inserimento presso strutture sanitarie assistite. L'integrazione delle rette di frequenza alle scuole materne, con un contributo comunale per molti bambini provenienti da famiglie non abbienti, ha garantito agli stessi la frequentazione della scuola d'infanzia e sostenuto i bambini diversamente abili.

Per alcuni studenti più svantaggiati economicamente si è provveduto al pagamento dei buoni pasto per garantire loro di poter ristorarsi presso la mensa scolastica e anche un contributo alle famiglie di minori in situazioni di disagio economico per le spese del trasporto scolastico.

L'ente ha sostenuto mediante l'erogazione di contributi economici ad integrazione di minimo vitale, straordinari e una tantum, le famiglie del territorio che, per sopravvenuti problemi di disagio economico richiedono tale sostegno. Inoltre, sempre a sostegno della famiglia, il comune ha cofinanziato, il fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, che ogni anno lo Stato, attraverso le Regioni, al fine di sostenere i nuclei familiari che hanno stipulato un regolare contratto di affitto registrato e per i quali è previsto un contributo in base ai requisiti che di anno in anno vengono stabiliti dalla normativa vigente.

Si è poi incentivato il servizio educativo domiciliare aumentando il budget di spesa visto in considerazione del numero crescente di bisogni rivolto ai minori. Il servizio educativo domiciliare (SED) svolto, è un servizio di sostegno educativo rivolto al singolo minore e alla sua famiglia, per favorire la crescita personale e migliorare i rapporti con il nucleo familiare ed il contesto socio-scolastico-ambientale. E' continuato poi l'impegno del Comune nelle integrazioni delle rette per minori affidati dal Tribunale per i minorenni di Venezia al servizio sociale di Maserà di Padova. Durante tutto il periodo di affidamento sono stati formulati

progetti d'intervento che hanno previsto l'inserimento dei minori presso distinte famiglie affidatarie individuate dai servizi. Si è garantito l'esercizio delle funzioni di tutela relativamente a bambini non riconosciuti dai genitori, in situazioni di pericoli, in stato di abbandono fisico e morale, in stato di adottabilità, minori stranieri non accompagnati, in adempimento a provvedimenti del Giudice Tutelare o del Tribunale per i Minorenni.

Il comune ha stipulato una convenzione con il CAF CIA di Padova con sede a Maserà di Padova che provvede a raccogliere le dichiarazioni sostitutive, al calcolo dell'ISEE e alla trasmissione delle domande all'INPS per quanto concerne l'assegno per il nucleo familiare, rivolto alle famiglie con almeno tre figli minori per 13 mensilità e l'assegno di maternità, destinato a donne italiane e residenti o immigrate titolari di carta di soggiorno, che non ricevano già un trattamento previdenziale come indennità per la maternità.

Ancora sono stati concessi contributi, totali o parziali per l'acquisto dei libri di testo delle scuole medie e superiori per i nuclei familiari in determinate condizioni economiche stabilite annualmente dalla Giunta Regionale.

La domanda che è stata presentata secondo le modalità e i tempi stabiliti di volta in volta dalla regione ha visto il comune provvedere all'istruttoria delle domande inviando in regione il numero delle domande pervenute, con il relativo fabbisogno. Successivamente alla determinazione da parte della regione del contributo spettante al Comune, si è provveduto a calcolare l'entità del contributo e alla liquidazione agli aventi diritto.

Il Comune ha gestito un fondo sociale ATER che consiste in una quota che l'ATER di Padova trasferisce ai Comuni per poter far fronte al pagamento di canoni arretrati per assegnatari morosi. La quota viene calcolata sulla base della percentuali di tutti i canoni annualmente pagati dagli assegnatari residenti nel territorio.

Vista la crisi economica che ha colpito il Paese, anche a Maserà di Padova l'ufficio dei servizi sociali ha dovuto far fronte ai bisogni dell'utenza sulle varie tematiche sia sociali, abitative che economiche, nonché alle problematiche dei minori verso i quali l'Amministrazione ha l'obbligo di tutela.

Sono stati attivati inoltre dei progetti a favore di soggetti economicamente svantaggiati in collaborazione con la Regione Veneto e la Fondazione Cassa di Risparmio di Pd e Ro.

LE POLITICHE FISCALI

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

FILOSOFIA ORGANIZZATIVA – RISORSE UMANE

Il piano di fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale. Il regolamento degli uffici e servizi è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale nr 154 del 12.11.2002, esecutiva, e succ. mod. ed integrazioni. E' stato rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006. In tale contesto, caratterizzato comunque da una situazione di carenza organica, di aumento delle funzioni che lo Stato demanda agli enti locali, questa amministrazione comunale ha cercato ugualmente di:

- garantire l'efficienza degli uffici comunali;
- la razionalizzazione del costo del lavoro pubblico;
- la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni curandone la formazione e lo sviluppo professionale;
- avviare progetti o iniziative volte a garantire maggiore trasparenza ed accessibilità ai cittadini nella conoscenza dei fruizione dei servizi perseguendo così gli obiettivi delineati nell'art. 1 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165.

LE CONVENZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI LOCALI.

L'ente ha promosso le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione in particolare le:

- Convenzione con le scuole materne locali;
- Convenzione con l'asilo nido integrato;
- Convenzione con il centro anziani;
- Convenzione con diverse associazioni locali per l'utilizzo delle sale comunali.

SEZIONE

TECNICA DELLA GESTIONE

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

ASPETTI GENERALI

In relazione a quanto previsto dal Testo unico D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i. dal D.Lgs. 23.06.2011 n.118 e dai nuovi principi contabili applicati concernenti sia la contabilità finanziaria che quella economico-patrimoniale, e s.m.i. e dal Regolamento di contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione 2018 ed annessi allegati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 è corredato della presente "Relazione e nota integrativa al rendiconto della gestione".

La relazione e nota integrativa al rendiconto della gestione esprimono le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziano i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzano inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018, che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, è composto da:

1. Conto del Bilancio,

2. Conto Economico,

3. Conto del Patrimonio,

si riportano inoltre i documenti allegati alla deliberazione di approvazione del Rendiconto:

- prospetto delle entrate accertate per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto delle spese impegnate per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- prospetto del fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità FCDE;
- tabella dimostrativa degli accertamenti e degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per funzioni, nonché dei relativi costi e fabbisogni standard (articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) ;
- relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
- relazione del Revisore dei Conti;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n°267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- deliberazione del Consiglio comunale n°27 del 10.07.2018 avente ad oggetto : VERIFICA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 E ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020;

rinvio ai siti istituzionali per le risultanze dei rendiconti delle partecipate;

- prospetto di riepilogo dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate;
- conto del Tesoriere comunale;
- conto dell'Economo comunale ed egli Agenti contabili;

Tale documentazione è sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale unitamente alla relazione dei revisori dei conti di cui all'art.227 del D.Lgs. 267/2000, relazione che ai sensi dell'art. 239 dovrà essere resa nei 20gg. successivi alla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il tesoriere e gli agenti contabili hanno depositato i propri rendiconti ai sensi dell'art.233 del DLgs. 267/2000.

L'ente si avvale di un sistema informatico integrato per la gestione della contabilità finanziaria, economica, patrimoniale, di cassa e per la verifica del rispetto dei limiti imposti dal Pareggio di Bilancio ex Patto di stabilità interno; le procedure per la registrazione delle entrate e delle spese rilevano contestualmente ed in modo integrato tutti gli aspetti contabili interessati e sono conformi alle disposizioni ed ai modelli previsti dalla vigente normativa.

La contabilità finanziaria è una contabilità "autorizzatoria" ossia è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e di legittimità dell'azione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o disavanzo di amministrazione.

La contabilità economica è il sistema contabile tipico delle aziende private, che prescinde dall'autorizzazione, ma rileva i fatti della gestione nel momento della loro effettiva realizzazione. I risultati della gestione rilevati mediante contabilità economico-patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto rispettivamente dal conto economico e dal conto del patrimonio.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Il risultato economico determinato, utile o perdita d'esercizio, va a modificare rispettivamente in aumento o in diminuzione la consistenza del patrimonio netto di cui al conto del patrimonio.

Il conto del patrimonio riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto ai valori iniziali.

Oltre alla contabilità finanziaria ed a quella economico-patrimoniale è richiesto ai Comuni di "controllare" anche l'andamento dei flussi finanziari ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal Pareggio di bilancio.

Il rendiconto rappresenta quindi, in modo attendibile, la situazione finanziaria, economica, patrimoniale e di cassa dell'ente, verificando inoltre il rispetto del Pareggio di bilancio non più obbligatorio.

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) viene infine verificato l'andamento della spesa di personale.

ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi dell'asestato e dell'accertato/impegnato e della gestione degli incassi/pagamenti a residui e a competenza:

ENTRATE		
Descrizione	Stanz.Ass.CO 2018	Accertato CO 2018
Fondo Pluriennale vincolato parte corrente	53.466,68	
Fondo Pluriennale vincolato parte capitale	342.000,00	
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pe	2.083.500,00	2.124.540,59
Titolo:2. Trasferimenti correnti	1.371.633,68	1.242.668,69
Titolo:3. Entrate extratributarie	608.450,00	509.788,02
Titolo:4. Entrate in conto capitale	2.745.349,00	1.589.715,42
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	400.000,00	7.566,60
Titolo:6. Accensione Prestiti	-	-
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	-
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.080.500,00	560.989,77
TOTALE GENERALE	8.884.899,36	6.035.269,09

USCITE		
Descrizione	Stanz.Ass.CO 2018	Imp CO 2018
Titolo:1. Spese correnti	3.720.205,36	3.201.122,99
Titolo:2. Spese in conto capitale	2.994.349,00	958.802,40
Titolo:3. Spese per incremento attività finanziarie	400.000,00	7.566,60
Titolo:4. Rimborso Prestiti	489.845,00	481.914,41
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/c	200.000,00	0
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.080.500,00	560.989,77
TOTALE GENERALE	8.884.899,36	5.210.396,17

Per quanto riguarda l'andamento dei pagamenti/incassi a competenza e a residui si evidenzia come l'ente abbia provveduto nei tempi utili lasciando da pagare fra le voci maggiormente rilevanti della spesa in conto capitale gli stati di avanzamento della pista ciclabile Maserà-Terradura, i lavori di sistemazione della scuola elementare, degli impianti sportivi e dell'impianto fotovoltaico della palestra comunale.

Descrizione	Accertato RE 2018	Incassato RE 2018	Da Incass.RE 2018	Accertato CO 2018	Incassato CO 2018	Da Incass.CO 2018
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, con	296.145,46	280.146,65	15.998,81	2.124.540,59	2.115.680,34	8.860,25
Titolo:2. Trasferimenti correnti	68.762,33	41.828,33	26.934,00	1.242.668,69	1.156.308,71	86.359,98
Titolo:3. Entrate extratributarie	146.191,07	81.183,63	65.007,44	509.788,02	384.411,13	125.376,89
Titolo:4. Entrate in conto capitale	332.602,91	76.184,58	256.418,33	1.589.715,42	1.589.715,42	-
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziari	3.480,81	-	3.480,81	7.566,60	7.566,60	-
Titolo:6. Accensione Prestiti	54.333,41	7.566,60	46.766,81	-	-	-
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	-	-	-	-	-	-
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	11.455,93	11.218,16	237,77	560.989,77	547.501,87	13.487,90
TOTALE GENERALE	912.971,92	498.127,95	414.843,97	6.035.269,09	5.801.184,07	234.085,02

USCITE					
Descrizione	Imp CO 2018	Pagato CO 2018	Imp RE 2018	Pagato RE 2018	Da Pagare RE 2018
Titolo:1. Spese correnti	3.201.122,99	2.569.883,49	793.757,11	552.343,51	241.413,60
Titolo:2. Spese in conto capitale	958.802,40	440.071,78	493.605,81	322.344,63	171.261,18
Titolo:3. Spese per incremento attività finanziarie	7.566,60	7.566,60	-	-	-
Titolo:4. Rimborso Prestiti	481.914,41	481.914,41	-	-	-
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/c	-	-	-	-	-
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	560.989,77	552.055,56	41.030,00	10.912,25	30.117,75
TOTALE GENERALE	5.210.396,17	4.051.491,84	1.328.392,92	885.600,39	442.792,53

Per quanto riguarda il fondo di cassa che viene rappresentato nello schema sottostante si precisa che:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.641.361,64
RISCOSSIONI	(+)	498.127,95	5.801.184,07	6.299.312,02
PAGAMENTI	(-)	885.600,39	4.051.491,84	4.937.092,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.003.581,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.003.581,43

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il Rendiconto del Tesoriere dell'ente, dal 01/01/2018. Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Per Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, viene di seguito evidenziato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.641.361,64
RISCOSSIONI	(+)	498.127,95	5.801.184,07	6.299.312,02
PAGAMENTI	(-)	885.600,39	4.051.491,84	4.937.092,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.003.581,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.003.581,43
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	414.843,97	234.085,02	648.928,99
RESIDUI PASSIVI	(-)	442.792,53	1.158.904,33	1.601.696,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			80.159,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			235.027,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1.735.626,58

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Per quanto riguarda la composizione l'amministrazione ha ritenuto opportuno suddividere quest'ultimo in:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Risultato di amministrazione	1.735.626,58
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	74.976,25
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e succ modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	467.000,00
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	161.630,90
Totale parte accantonata (B)	703.607,15
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.068,11
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	1.068,11
Parte destinata agli investimenti	756.048,04
Totale parte destinata agli investimenti (D)	756.048,04
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	274.903,28
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Si evidenzia inoltre l'evoluzione del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio che ha visto un notevole incremento dal 2017 al 2018 a seguito principalmente degli introiti derivanti dal terreno destinato alla realizzazione della residenza per anziani. L'ente poi all'interno del risultato ha ritenuto opportuno accantonare una quota a titolo di fondo passività potenziali che porta la somma accantonata a Euro 467mila in attesa che venga definita da parte del tribunale competente la vicenda del Consorzio Padova Sud.

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	431.480,02	612.954,62	1.735.626,58
di cui:			
a) parte accantonata	356.187,18	468.556,51	703.607,15
b) Parte vincolata			1.068,11
c) Parte destinata a investimenti		130.181,89	756.048,04
e) Parte disponibile (+/-) *	75.292,84	14.216,22	274.903,28

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	6.035.269,09
Impegni di competenza	-	5.210.396,17
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		824.872,92
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	395.466,68
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	315.186,98
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA CON FPV		905.152,62
Avanzo amm.ne applicato	+	
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA CON FPV		905.152,62

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	824.872,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA		824.872,92
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		156.351,89
Minori residui passivi riaccertati (+)		373.871,23
SALDO GESTIONE RESIDUI		217.519,34
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		824.872,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		217.519,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
FPV AL 01-01-2018		395.466,68
FPV AL 31-12-2018		315.186,98
AVANZO ACCANTONATO A FCDE		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		612.954,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		1.735.626,58

EQUILIBRI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE

In questa sezione sono riportati i principali equilibri finanziari e precisamente quello di parte corrente e quello di parte capitale. L'equilibrio di parte corrente al netto del Fondo Pluriennale vincolato è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto dimostra la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, mutui, utenze, riscaldamento, cancelleria, manutenzioni ordinarie, ecc.) con le sole entrate correnti ovvero derivanti dai tributi comunali, dai servizi e dai trasferimenti pubblici.

EQUILIBRIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.641.361,64
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	53.466,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.876.997,30 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.201.122,99
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	80.159,42
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rfinanziamenti)	(-)	481.914,41 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		167.267,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		167.267,16

EQUILIBRI PARTE CAPITALE E FINALE

L'equilibrio di parte capitale al netto del Fondo Pluriennale vincolato viene invece verificato per evidenziare in che modo l'ente ha finanziato le spese per investimenti.

EQUILIBRIO PARTE CAPITALE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	342.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.597.282,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	7.566,60
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	958.802,40
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	235.027,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		737.885,46

EQUILIBRIO FINALE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	7.566,60
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	7.566,60
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		905.152,62

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		167.267,16
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		167.267,16

PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2018 come da schema di seguito evidenziato:

Certif. 2018
<p>Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE</p> <p>della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018 <u>da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)</u> DENOMINAZIONE ENTE Comune di MASERA' DI PADOVA</p> <p>VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni; VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018; VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".</p>

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		Importi in migliaia di euro
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	1.703
2	Impegni degli enti locali colpiti dal rima di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	1.703
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	0
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	1.703

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON È STATO RISPETTATO

GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi di cassa, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'andamento nel 2018 questa gestione.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.641.361,64
RISCOSSIONI	(+)	498.127,95	5.801.184,07	6.299.312,02
PAGAMENTI	(-)	885.600,39	4.051.491,84	4.937.092,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.003.581,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.003.581,43

GESTIONE DELL'ENTE

Le risultanze della gestione di dell'esercizio finanziario 2018 possono di seguito meglio rappresentante:

ANDAMENTO ENTRATE

Descrizione	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017	Accertato CO 2018
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e p	1.934.393,68	2.066.263,46	2.124.540,59
Titolo:2. Trasferimenti correnti	1.106.596,04	1.111.592,38	1.242.668,69
Titolo:3. Entrate extratributarie	440.687,82	482.822,17	509.788,02
Titolo:4. Entrate in conto capitale	428.854,37	757.042,42	1.589.715,42
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	37.740,03	47.473,62	7.566,60
Titolo:6. Accensione Prestiti	15.982,21	342.000,00	-
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	535.485,09	532.449,73	560.989,77
TOTALE GENERALE	4.499.739,24	5.339.643,78	6.035.269,09

Ed in particolare per quanto riguarda le entrate correnti di natura tributaria si evidenzia il seguente andamento:

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017	Accertato CO 2018
1.01.01.53.001	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	51.580,70	48.915,58	63.172,28
1.01.01.06.001	IMPOSTA - IMU	712.562,41	730.329,60	750.000,00
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTO TRIBUTARIO - I.C.I.	96.257,24	165.479,38	138.840,38
1.01.01.99.001	ENTRATE DERIVANTI DAL 5 PER MILLE DELL'IRE	3.518,35	0	0
1.01.01.16.001	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	650.038,35	702.987,56	750.024,24
1.01.01.76.001	TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	417.812,78	410.000,00	420.500,00
1.01.01.76.002	ACCERTAMENTO TASI (TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI)	0	0	1.333,69
1.01.01.51.002	ACCERTAMENTO TRIBUTARIO TARSU	684,25	6.999,66	0
1.01.01.53.001	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	1.939,60	1.551,68	670
	Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	1.934.393,68	2.066.263,46	2.124.540,59

Per le quali possiamo riassumere quanto segue:

I.U.C. (imposta unica comunale).

Dall'anno 2014 entra in vigore l'imposta unica comunale denominata IUC, istituita dall'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Di seguito si riportano le caratteristiche normative e le politiche attuate dall'Amministrazione di questo Comune in merito alle tre componenti della IUC.

I.M.U. (imposta municipale propria).

Dall'anno 2014 l'IMU non è più applicata in via sperimentale ed è diventata una componente della IUC. Le principali caratteristiche dall'IMU sono le seguenti:

- Il presupposto dell'IMU è il possesso di beni immobili (proprietà piena o altro diritto reale) siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati e di qualunque natura, eccetto quelli considerati esenti.
- Le abitazioni principali e le relative pertinenze sono esenti IMU eccetto quelle classate nelle categorie A/1, A/8 e A/9. Si considerano pertinenze quelle classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna di tali categorie.
- I fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti IMU.
- L'aliquota base è pari al 7,6 per mille, i Comuni possono modificarla, in aumento o in diminuzione, sino al 3 per mille.
- Il calcolo dell'imposta si basa su coefficienti moltiplicativi delle rendite catastali. Gli stessi del 2012 ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5 che dal 2013 hanno visto passare il loro moltiplicatore da 60 a 65.

· Dal 1° gennaio 2014, con D.L. n. 102/2013, sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (i cosiddetti beni merce), fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

ALIQUOTE IMU APPLICATE

Il Comune di Maserà di Padova con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 16.01.2018 ha stabilito, per l'anno 2018, le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

- **Aliquote:**

Descrizione	Aliquota
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze. Ai fini dell'imposta municipale propria si considera direttamente adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della relativa detrazione, l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiace l'eventuale pertinenza.	0,39 per cento
Tutte le altre tipologie di immobili	0,76 per cento

- **Detrazione:** per abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, euro 200,00.

TASI (tributo sui servizi indivisibili)

E' una tassa istituita con la Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ed è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per coprire i servizi indivisibili comunali i quali si individuano nelle attività comunali che non sono erogate a domanda individuale e come tali rivolti alla collettività, senza che sia misurabile la quantità degli stessi usufruiti in concretezza dal singolo. Sono quei servizi che, pur non essendo remunerati (nemmeno indirettamente) dall'utenza, sono evidentemente rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Il presupposto della TASI, la quale come l'IMU è una componente della IUC, è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati a qualsiasi uso adibiti (è esente l'abitazione principale con Legge di Stabilità 2016 eccetto quelle classificate in categoria A1, A/8 e A/9), nonché delle aree edificabili, mentre la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

A differenza dell'IMU versano la TASI al Comune i fabbricati rurali ad uso strumentale, gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D mentre sono esenti i terreni agricoli.

Un'altra novità relativa alla TASI è data dal fatto che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 16.01.2018 sono state determinate, per l'anno 2018, le seguenti aliquote e detrazioni TASI:

- - **Aliquote:**

Descrizione	Aliquota
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze. Ai fini della TASI si considera direttamente adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della relativa detrazione, l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiace l'eventuale pertinenza.	0,25 per cento
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, c. 8, del D.L. n. 201 del 22/12/2011.	0,10 per cento
Abitazioni e relative pertinenze diverse da abitazioni principali, sfitte per oltre 180 giorni consecutivi nell'arco dell'anno.	0,30 per cento
Abitazioni e relative pertinenze diverse da abitazioni principali, occupate per oltre 180 giorni consecutivi nell'arco dell'anno.	0,20 per cento
Negozi (cat. C/1) e relativi magazzini.	0,10 per cento
Uffici (cat. A/10)	0,25 per cento
"Beni merce" fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, purché non locati.	0,25 per cento
Fabbricati cat. D utilizzati per più di 180 giorni consecutivi nell'arco dell'anno.	0,20 per cento
Fabbricati cat. D non utilizzati per più di 180 giorni consecutivi nell'arco dell'anno	0,30 per cento
Aree fabbricabili.	0,30 per cento
Tutte le rimanenti tipologie di immobili	0,30 per cento

Relativamente alle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non esenti, sono inoltre state applicate detrazioni e riduzioni ai nuclei familiari in base al numero di figli, al reddito e all'eventuale presenza di situazioni di disabilità. Con il fallimento della concessionaria A.T.I. Padova Tre s.r.l., la gestione del servizio rifiuti è effettuata dal nuovo ente gestore denominato Gestione Ambiente con sede a Este.

Relativamente alle entrate derivanti da Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Descrizione	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017	Accertato CO 2018
Liv.3 :2.01.01. Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.066.509,58	1.063.107,62	1.190.418,97
Liv.3 :2.01.02. Trasferimenti correnti da Famiglie	-	4.061,53	3.531,42
Liv.3 :2.01.03. Trasferimenti correnti da Imprese	40.086,46	39.923,23	48.718,30
Liv.2 :2.01. Trasferimenti correnti	1.106.596,04	1.111.592,38	1.242.668,69
Titolo:2. Trasferimenti correnti	1.106.596,04	1.111.592,38	1.242.668,69

Tra le voci più significative dei trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche la più importante riguarda i trasferimenti che lo stato eroga ai Comuni per minori introiti IMU e TASI, per immobili merce, esenzione fabbricati rurali (al fine di ripristinare il gettito contributivo che il Comune avrebbe se soggetti al pagamento dell'imposta IMU tutti gli immobili) come di seguito evidenziato:

Descrizione	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017	Accertato CO 2018
FONDO SOLIDARIETA' COM.LE PER MINORI INTROITI IMU E TASI	818.323,77	815.000,00	881.748,04
CONTRIBUTO CONTO INTERESSI MUTUI	8.209,77	7.772,47	7.772,47
CONTRIBUTO MINISTERO PER SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO (TARSU/TIA) SCUOL	4.382,00	-	4.008,55
CONTRIBUTO MINISTERO PER MENSA SCOLASTICA PERSONALE SCUOLA	9.567,91	-	4.519,62
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	-	18.896,39	18.563,95
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/	-	9.399,11	9.399,11
TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 14	-	23.053,90	23.053,90
CONTRIBUTO MOBILITA' DEL PERSONALE	-	20.900,95	20.900,95
CONTRIBUTO PER RESTITUZIONE AGES	-	-	11.967,47

Relativamente alle Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni precedenti

Descrizione	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017	Accertato CO 2018
Liv.3 :3.01.02. Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	83.846,04	89.502,92	108.969,69
Liv.3 :3.01.03. Proventi derivanti dalla gestione dei beni	226.332,17	259.465,78	230.053,47
Liv.3 :3.02.02. Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle ir	41.715,03	63.815,82	129.004,33
Liv.3 :3.03.03. Altri interessi attivi	965,33	410,62	273,24
Liv.3 :3.05.01. Indennizzi di assicurazione	1.757,58	14.318,66	7.885,45
Liv.3 :3.05.02. Rimborsi in entrata	56.730,43	32.576,86	25.663,73
Titolo:3. Entrate extratributarie	411.346,58	460.090,66	501.849,91

Per quanto riguarda le altre entrate si riporta di seguito lo schema sottostante che ne individua l'evoluzione nell'ultimo triennio:

Descrizione	Accertato CO 2016	Accertato CO 2017	Accertato CO 2018
Liv.2 :4.02. Contributi agli investimenti	123.545,43	480.648,94	15.500,00
Liv.2 :4.03. Altri trasferimenti in conto capitale	79.791,56	-	16.738,77
Liv.2 :4.04. Entrate da alienazione di beni materiali e immate	22.085,83	7.220,37	1.125.978,90
Liv.2 :4.05. Altre entrate in conto capitale	203.431,55	269.173,11	431.497,75
Titolo:4. Entrate in conto capitale	428.854,37	757.042,42	1.589.715,42
Liv.2 :5.04. Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	37.740,03	47.473,62	7.566,60
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	37.740,03	47.473,62	7.566,60
Liv.2 :6.03. Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lu	15.982,21	342.000,00	-
Titolo:6. Accensione Prestiti	15.982,21	342.000,00	-
Liv.2 :7.01. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Liv.2 :9.01. Entrate per partite di giro	514.119,77	508.279,71	501.359,14
Liv.2 :9.02. Entrate per conto terzi	21.365,32	24.170,02	59.630,63
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	535.485,09	532.449,73	560.989,77

Dallo schema sopra si evidenzia come nel corso del 2018 l'ente abbia accertato nel titolo 4 una somma superiore rispetto agli anni precedenti in quanto deriva dalla vendita del terreno destinato alla realizzazione della RSA.

EVOLUZIONE DELLA SPESA

Per quanto riguarda l'evoluzione della spesa nel corso degli anni la situazione presenta un andamento sotto riportato:

Descrizione	Impegnato CO 2016	Impegnato CO 2017	Impegnato CO 2018
Titolo:1. Spese correnti	3.024.656,25	3.190.864,23	3.201.122,99
Titolo:2. Spese in conto capitale	556.575,26	1.013.050,94	958.802,40
Titolo:3. Spese per incremento attività finanziarie	37.740,03	47.473,62	7.566,60
Titolo:4. Rimborso Prestiti	361.646,63	342.636,56	481.914,41
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/	-	-	-
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	535.485,09	532.449,73	560.989,77
TOTALE GENERALE	4.516.103,26	5.126.475,08	5.210.396,17

ANDAMENTO DELLA SPESA CORRENTE

Descrizione	Impegnato CO 2016	Impegnato CO 2017	Impegnato CO 2018
Liv.2 :1.01. Redditi da lavoro dipendente	928.797,25	817.966,82	813.930,52
Liv.2 :1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	77.523,34	73.913,35	72.815,87
Liv.2 :1.03. Acquisto di beni e servizi	1.035.861,44	1.168.444,00	1.108.313,56
Liv.2 :1.04. Trasferimenti correnti	740.160,80	906.640,84	994.427,97
Liv.2 :1.05. Trasferimenti di tributi	-	-	-
Liv.2 :1.07. Interessi passivi	173.820,72	157.623,62	150.186,61
Liv.2 :1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.761,32	13.662,55	2.217,24
Titolo:1. Spese correnti	2.964.924,87	3.138.251,18	3.141.891,77

ANDAMENTO DELLA SPESA CAPITALE



Descrizione	Impegnato CO 2016	Impegnato CO 2017	Impegnato CO 2018
Liv.2 :2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	544.875,41	1.008.366,15	955.569,45
Liv.2 :2.03. Contributi agli investimenti	-	-	-
Liv.2 :2.04. Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Liv.2 :2.05. Altre spese in conto capitale	11.699,85	4.684,79	3.232,95
Titolo:2. Spese in conto capitale	556.575,26	1.013.050,94	958.802,40

Descrizione	Impegnato CO 2016	Impegnato CO 2017	Impegnato CO 2018
Titolo:01.1. Spese correnti	1.189.897,21	1.175.326,11	1.237.457,11
Titolo:01.2. Spese in conto capitale	70.085,62	42.369,18	176.629,56
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.259.982,83	1.217.695,29	1.414.086,67
Titolo:03.1. Spese correnti	133.575,72	255.360,85	201.351,52
Titolo:03.2. Spese in conto capitale	-	-	5.000,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	133.575,72	255.360,85	206.351,52
Titolo:04.1. Spese correnti	317.373,36	315.313,93	346.425,31
Titolo:04.2. Spese in conto capitale	222.295,44	104.549,60	67.902,05
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	539.668,80	419.863,53	414.327,36
Titolo:05.1. Spese correnti	56.724,81	58.536,64	83.708,39
Titolo:05.2. Spese in conto capitale	-	-	-
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	56.724,81	58.536,64	83.708,39
Titolo:06.1. Spese correnti	72.581,60	100.314,26	91.581,83
Titolo:06.2. Spese in conto capitale	8.157,18	16.842,82	384.745,94
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	80.738,78	117.157,08	476.327,77
Titolo:08.1. Spese correnti	-	177,80	-
Titolo:08.2. Spese in conto capitale	11.699,85	4.684,79	3.232,95
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.699,85	4.862,59	3.232,95
Titolo:09.1. Spese correnti	20.529,78	22.448,82	72.054,26
Titolo:09.2. Spese in conto capitale	4.452,17	98.952,14	34.985,33
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambier	24.981,95	121.400,96	107.039,59
Titolo:10.1. Spese correnti	360.149,58	414.389,58	324.657,51
Titolo:10.2. Spese in conto capitale	215.885,00	718.632,59	272.825,57
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	576.034,58	1.133.022,17	597.483,08
Titolo:11.1. Spese correnti	4.997,41	250,00	7.514,73
Titolo:11.2. Spese in conto capitale	24.000,00	-	-
Miss.:11. Soccorso civile	28.997,41	250,00	7.514,73
Titolo:12.1. Spese correnti	662.556,43	628.712,63	654.635,72
Titolo:12.2. Spese in conto capitale	-	27.019,82	13.481,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	662.556,43	655.732,45	668.116,72
Titolo:14.1. Spese correnti	32.449,63	32.175,99	31.550,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	32.449,63	32.175,99	31.550,00
Titolo:15.1. Spese correnti	-	30.234,00	-
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	30.234,00	-
Titolo:16.1. Spese correnti	-	-	-
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-
Titolo:20.1. Spese correnti	-	-	-
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	-	-	-
Titolo:50.1. Spese correnti	173.820,72	157.623,62	150.186,61
Miss.:50. Debito pubblico	173.820,72	157.623,62	150.186,61
TOTALE GENERALE MISSIONE TITOLO 1 E 2 SPESA	3.581.231,51	4.203.915,17	4.159.925,39

ASPETTI ECONOMICI E PATRIMONIALI

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente o indirettamente imputabili, per la quota ragionevolmente attribuibile all'immobilizzazione e sono esposte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni

esercizio in relazione al periodo della loro prevista utilità futura. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

Opere dell'ingegno – Software prodotto Coefficiente annuo 20%

Immobilizzazioni materiali Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi dei relativi oneri accessori e risultano esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Tale criterio di valutazione non ha subito deroghe in seguito all'emanazione di specifiche leggi di rivalutazione. L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio, mediante l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economico-tecnica di ogni singolo cespite. Le aliquote di ammortamento state quelle indicate dalla normativa. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. La durata prevista per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria di cespiti, risulta la seguente:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Fabbricati civili ad uso abit/comm/ist	2%

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione materiale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verifici, tale ulteriore riduzione sarà riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente

effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore, avviene facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove rilevante, al loro valore di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Immobilizzazioni Finanziarie

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie l'ente ha provveduto a valorizzare le partecipazioni detenute secondo il principio del patrimonio netto.

Crediti verso Fornitori

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza della consistenza al 31.12.2018, delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione rispetto all'esercizio 2017 del "Patrimonio netto" è pari a €. 1.678.049,99. Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Fondi per rischi ed oneri

Per quanto riguarda questa voce l'ente ha provveduto ad incrementare la quota di competenza arrivando ad accantonare una somma totale di € 628.630,90 di cui a favore del Consorzio Padova Sud euro 467.000,00.

Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

1. il saldo patrimoniale al 31.12.2018 con i debiti residui in parte capitale dei mutui in essere;
2. le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

Debiti di funzionamento

La consistenza dei debiti di funzionamento e dei ratei passivi al 31.12.2018 corrisponde al totale dei residui passivi della spesa al netto dei costi esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono ricompresi gli impegni su esercizi futuri costituiti dagli impegni pluriennali inclusi gli impegni re-imputati all'esercizio 2018. Il totale conti d'ordine è di complessivi € 438.906,44.

Negli schemi sottostanti vengono riproposti lo Stato Patrimoniale attivo e passivo.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.220,02	1.919,06	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	13.993,34	22.277,10	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	15.213,36	24.196,16		
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II 1	Beni demaniali	9.611.937,28	9.813.672,40		
1.1	Terreni	102.685,00	102.685,00		
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	9.477.250,04	9.678.985,16		
1.9	Altri beni demaniali	32.002,24	32.002,24		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.570.362,14	10.274.399,96		
2.1	Terreni	1.622.854,38	644.092,02	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	8.790.627,87	9.468.261,50		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	5.313,65	11.888,79	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	47.934,24	28.065,76	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	31.578,12	41.816,32		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	27.462,73	31.623,11		
2.7	Mobili e arredi	16.786,95	20.190,93		
2.8	Infrastrutture	27.804,20	28.383,45		
2.	Altri beni materiali		78,08		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.196.045,51	850.991,68	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	21.378.344,93	20.939.064,04		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	6.461.649,00	6.388.082,20	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	6.461.649,00	6.388.082,20		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	6.461.649,00	6.388.082,20		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.855.207,29	27.351.342,40	-	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	16.528,35	185.403,28		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	16.528,35	185.403,28		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	328.097,51	432.364,16		
a	verso amministrazioni pubbliche	286.035,73	396.271,34	CII2	CII2
b	imprese controllate			CII3	CII3
c	imprese partecipate				
d	verso altri soggetti	42.061,78	36.092,82		
3	Verso clienti ed utenti	72.287,16	74.328,63	CII1	CII1
4	Altri Crediti	154.963,48	310.478,37	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	154.963,48	310.478,37		
	Totale crediti	571.876,50	1.002.574,44		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	3.003.581,43	1.641.361,64		
a	Istituto tesoriere	3.003.581,43	1.641.361,64		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	3.480,81	3.480,81	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	3.007.062,24	1.644.842,45		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.578.938,74	2.647.416,89		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	31.434.146,03	29.998.759,29	-	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.017.600,05		AI	AI
II	Riserve	18.770.701,98	18.282.159,85		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	4.505.782,91	6.312.544,87	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	659.615,57		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	3.993.002,00	3.561.504,25		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali</i>	9.612.301,50	8.408.110,73		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	586.936,67	415.028,86	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		20.375.238,70	18.697.188,71		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	628.630,90	354.800,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		628.630,90	354.800,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.990.959,72	3.473.734,45		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.990.959,72	3.473.734,45	D5	
2	Debiti verso fornitori	952.357,34	1.161.463,09	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	487.847,58	357.408,60		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	397.780,94	230.559,27		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	90.066,64	126.849,33		
5	Altri debiti	161.491,94	183.392,46	D12,D13,D1 4	D11,D12,D1 3
a	<i>tributari</i>	1.227,87	9.005,40		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	2.653,22	2.980,63		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	157.610,85	171.406,43		
TOTALE DEBITI (D)		4.592.656,58	5.175.998,60		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	5.837.619,85	5.770.771,98	E	E
1	Contributi agli investimenti	5.772.582,08	5.770.771,98		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	5.772.582,08	5.770.771,98		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali	51.094,13			
3	Altri risconti passivi	13.943,64			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		5.837.619,85	5.770.771,98		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		31.434.146,03	29.998.759,29	-	-

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare (di provenienza civilistica), con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale sulla base del nuovo modello definito nell'ambito della sperimentazione del nuovo sistema contabile.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito l'ente rileva di aver conseguito un risultato economico di € 586.936,67.

L'ente come previsto dalla normativa ha provveduto ad inserire il valore delle partecipazioni secondo il principio del patrimonio netto.

Per quanto riguarda la voce "Altri accantonamenti" ha provveduto ad inserire la quota accantonata nell'avanzo di amministrazione e di competenza del 2018 pari a € 273.830,90. Per quanto riguarda la quota accantonata a titolo di FCDE pari a € 74.976,25 si precisa di aver inserito i crediti al loro valore di realizzo.

Il conto economico della gestione evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.124.540,59	2.066.263,46		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.247.620,56	1.405.850,25		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.233.930,66	1.111.592,38		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	13.689,90	294.257,87		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	264.840,74	348.968,70	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	165.015,70	259.465,78		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	99.825,04	89.502,92		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	170.491,62	120.540,22	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.807.493,51	3.941.622,63		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	36.799,38	66.530,68	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.031.432,94	904.437,23	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	8.150,59	6.735,69	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	994.427,97	906.640,84		
a	Trasferimenti correnti	994.427,97	906.640,84		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	805.132,88	817.966,82	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	963.381,97	980.356,62	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	8.982,80	11.732,20	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	954.399,17	854.867,91	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti		113.756,51	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	273.830,90	313.718,74	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	73.794,31	68.490,82	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.186.950,94	4.064.877,44		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 379.457,43	- 123.254,81	-	-
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	273,24	410,62	C16	C16
	Totale proventi finanziari	273,24	410,62		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	150.186,61	157.623,62	C17	C17
a	Interessi passivi	150.186,61	157.623,62		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	150.186,61	157.623,62		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 149.913,37	- 157.213,00	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	99.100,00		D18	D18
23	Svalutazioni	25.533,20		D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	73.566,80			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	9.104.156,30	796.686,01	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire		269.173,11		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	16.738,77			
c	Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	8.561.438,63	527.512,90		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	525.978,90			E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	9.104.156,30	796.686,01		
25	Oneri straordinari	8.005.742,85	45.852,44	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.002.509,90	41.167,65		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	3.232,95	4.684,79		E21d
	Totale oneri straordinari	8.005.742,85	45.852,44		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.098.413,45	750.833,57	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	642.609,45	470.365,76	-	-
26	Imposte (*)	55.672,78	55.336,90	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	586.936,67	415.028,86	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

SEZIONE

DELL'ENTE E

DELL'ANDAMENTO DELLA

GESTIONE

In questa ultima sezione si attua un'analisi maggiormente approfondita, che partendo dai dati della programmazione, cerca di valutare lo stato di realizzazione dei programmi, dando una serie di informazioni in parte contenute nel rendiconto, in parte ottenute da altre fonti.

POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso del 2018

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.836.017,64	3.474.371,01	3.473.734,45
Nuovi prestiti (+)		342.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	361.646,63	342.636,56	381.840,09
Estinzioni anticipate (-)			100.074,32
Altre variazioni +/-			- 860,32
Totale fine anno	3.474.371,01	3.473.734,45	2.990.959,72
Nr. Abitanti al 31/12	9102	9127	9130
Debito medio per abitante	381,72	380,60	327,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	173.820,72	157.623,62	150.186,61
Quota capitale	361.646,63	342.636,56	381.839,89
Totale fine anno	535.467,35	500.260,18	532.026,50

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, ha proceduto invece all'estinzione anticipata di alcuni mutui con Cassa Depositi e Prestiti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2018 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 0,00 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

SPESE DI PERSONALE

Con legge 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014 è stato fissato il nuovo limite di spesa di personale prevedendo al nuovo comma 5-bis (attraverso l'introduzione all'art. 1 della L. n. 296/2006 del nuovo comma 557-quater), che gli enti locali sottoposti alle regole del pareggio di bilancio devono assicurare la riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio precedente all'entrata in vigore della presente disposizione (triennio 2011-2013).

Il dato del costo del personale è determinato per gli anni 2011-2013 con riferimento a quanto previsto dalla circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e nella deliberazione n. 16/2009 Corte dei Conti.

Nella tabella sottostante viene ricalcolato il limite della spesa di personale sulla base della media del triennio 2011-2013 e viene confrontata con la spesa sostenuta da consuntivo 2018

SPESE DEL PERSONALE (ex art. 1 c 557 legge 296/2006 o c. 562)	Media 2011/2013	anno 2018
spese intervento 1	1.067.831,37	826.435,53
diritti rogito		4.259,04
spese incluse intervento 3	51.249,99	17.918,95
Irap macroaggregato 102	68.834,19	51.839,53
spese intervento 5	7.000,00	140.056,30
referendum/elezioni	4.877,51	17.437,22
Rimborsi per missioni e formazione	1.505,67	1.128,04
Totale spese di personale (A)	1.201.298,73	1.059.074,61
(-) Componenti escluse (B)	124.864,09	77.272,54
DETTAGLIO COMPONENTI SPESE ESCLUSE		
costo personale cat protette		20.724,50
Rimborsi per missioni e formazione		1.128,04
rimborsi da altri enti		25.663,73
diritti rogito		4.259,04
Elezioni		8.656,62
miglioramenti contr		11.921,61
Incentivi ICI e Rup		4.919,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.076.434,64	981.802,07
TOTALE TITOLO 1 SPESA CORRENTE		3.201.122,99
incidenza spesa personale/titolo 1		30,67%

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 14 del 07.12.2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

CONCLUSIONI

In conclusione si può affermare che, nonostante nel corso del secondo semestre 2018 l'amministrazione abbia iniziato il proprio mandato elettorale, ha cercato di garantire da una parte la continuità nei servizi offerti alla cittadinanza e dall'altra di gettare le basi del proprio mandato elettorale puntando ad eseguire interventi eseguiti per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale ed investimenti fatti per migliorare la qualità urbana del territorio comunale, senza incrementare la pressione fiscale.